

REGIONE BASILICATA

Comune principato impianto
COMUNE DI MONTEMILONE
 PROVINCIA DI POTENZA

Opere connesse

COMUNE DI VENOSA PROVINCIA DI POTENZA
 COMUNE DI SPINAZZOLA PROVINCIA DI BAT
 COMUNE DI BANZI PROVINCIA DI POTENZA
 COMUNE DI GENZANO DI LUCANIA PROVINCIA DI POTENZA
 COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO PROVINCIA DI POTENZA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 17 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 71,4 MW, SITO NEL COMUNE DI MONTEMILONE (PZ) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI VENOSA (PZ), PALAZZO SAN GERVASIO (PZ), BANZI (PZ), GENZANO DI LUCANIA (PZ) E SPINAZZOLA (BT)

COD. REG.	DESCRIZIONE	SCALA DI RAPP.
A. 16.a.4/17	Fotoinserimenti Comune di Minervino Murge	
TAV. 21.13		

REDATTO		VERIFICATO
ANALISI PAESAGGICA E TERRITORIALE	CONTRIBUTO AMBIENTALE	CONTRIBUTO TECNICO ED INFORMATICO
Ing. G. Dell'Iscoli Ing. G. Faella Arch. R. Alfano	Arch. V. Furcolo Ing. F. Malozzi	Dott. R. Castaldo Geom. D. Sgambalfi
APPROVATO		REVISIONE
Ing. G. Dell'Iscoli Ing. G. De Masi		Revisione 0
DATA		01/2020

LEGENDA

DATI GENERALI	Descrizione
Simbolo	
	Cano ottico

CONI OTTICI - COMUNE DI MINERVINO MURGE



IDENTIFICATIVO	NOME	COORDINATE	
		NORD	EST
ID50	Masseria Bilanzuoli	4544403.03	588950.00
ID51	Masseria Elifani	4547238.01	585323.99
ID53	Masseria Cristiani	4547712.02	582820.97

ID50 - Masseria Bilanzuoli



Panoramica - Stato di Progetto



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

La masseria Bilanzuoli si trova in una zona lontana dal centro urbano, ad una distanza di circa 5,5 km dalle turbine più vicine e a circa 10km da quelle più lontane. Nella zona circostante la masseria, è presente solamente un piccolo fabbricato ad uso agricolo ed annessi, un impianto fotovoltaico ed un'area con capannoni industriali.

L'immagine, nel suo complesso, si caratterizza come una vista panoramica di scarsa qualità, con pochissimi elementi caratterizzanti e nessun elemento di pregio che possa catturare la vista in maniera immediata, pertanto una scena complessiva di poco pregio.

La vista percepibile dal punto esaminato tuttavia, risulta molto piatta e schiacciata verso l'orizzonte. Infatti tutta la visuale è caratterizzata dalla presenza di terreni seminati arali che si spingono fino all'orizzonte e nessun elemento di pregio è visibile a partire dal punto scelto. Nessuna variazione di colore, nessun elemento caratterizzante il territorio ed il paesaggio può essere colto guardando la panoramica, mentre gli unici elementi che caratterizzano positivamente la scena sono disposti a grande profondità costituendo lo skyline di fondo, e rappresentati dai rilievi montuosi a destra ed al centro della scena. In ogni caso il rilievo che dal centro si sposta verso destra della scena, ubicato a notevole distanza, è tale che il profilo dello skyline sia quasi coincidente con la profondità dei pianori caratteristici dell'area in esame, non generando una variazione apprezzabile dello skyline di fondo.

Solamente il rilievo montuoso posto sulla destra, culminante con il monte Vulture, genera una apprezzabile variazione dello skyline rispetto alla complessiva staticità e scarsa profondità di tutta l'immagine. L'impianto eolico si pone al centro-sinistra della scena, non interferendo con alcuno dei due rilievi montuosi e risulta a malapena visibile. Nel complesso, considerata la scarsa qualità della scena, questa non viene in alcun modo alterata o peggiorata dall'inserimento dell'impianto eolico di progetto.

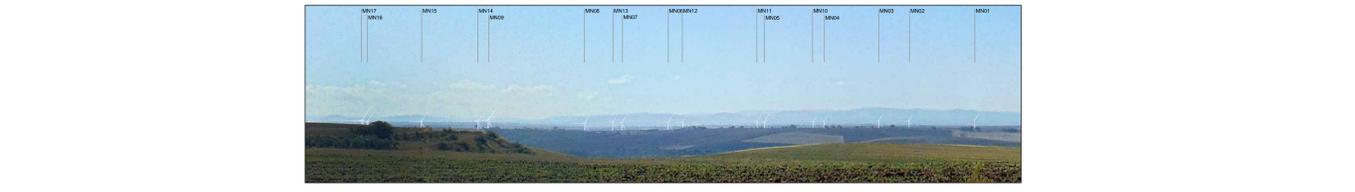
Ricevitori sensibili



ID51 - Masseria Elifani



Panoramica - Stato di Progetto



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

La masseria Elifani è un bene storico-culturale ubicato nel comune di Minervino Murge, lontano dal centro urbano e da zone ricettive. La panoramica che si ottiene a partire dal punto esaminato vede la netta disposizione di tre distinti piani di visuale.

Così come nella grande maggioranza delle viste presenti nell'ampio territorio esaminato, il paesaggio ammirato dal punto in esame è quello tipico rurale che caratterizza tutta l'area di indagine, costituito da culture adibite a seminativi, prati stabili e poche alberature sparse prevalentemente concentrate nei valloni e impervi tipici di questa zona. Sia il primo (in ciano) che il secondo piano visuale (in magenta) sono caratterizzati da terreni coltivati e prati, intervallati da zone alberate che fungono da boschi sparsi. Tra il primo ed il secondo piano è percepibile la presenza di un grande avvallamento che dà la sensazione di un distacco netto tra i due piani. Sullo sfondo è chiaramente percepibile lo skyline costituito dai rilievi montuosi posti a notevole distanza dal punto esaminato (piano di visuale evidenziato in verde). La presenza del monte Vulture, sebbene non fornisce alla scena la varietà di colori che lo caratterizzano in quanto ubicato a ben 37 km di distanza, impreziosisce la vista con un elemento caratterizzante di notevole interesse.

La percezione del paesaggio è di facile interpretazione in quanto tutte le caratteristiche intrinseche sono facilmente leggibili, generando nell'osservatore una sensazione positiva. Inoltre l'immagine si presenta "coerente" dal punto di vista dell'interpretazione per la presenza di poche componenti, facilmente identificabili, oltre che una scena con un discreto grado di complessità e pertanto attrattiva dal punto di vista percettivo. In definitiva si può asserire che, seppur si tratta di complessi paesaggistici tipicamente rurali, il paesaggio ammirato dal punto scelto è sicuramente uno dei migliori finora analizzati.

L'impianto eolico è visibile, seppur in parte, e si posiziona al centro della scena. Esso è a malapena distinguibile ad occhio nudo, infatti rispetto al ricevitore selezionato, le turbine più vicine distano circa 6 km, mentre quelle più lontane raggiungono una distanza in linea d'aria di 11 km, risultando così poco apprezzabili nell'ampio visione della panoramica. Nessun aerogeneratore andrà ad incidere sullo skyline di fondo, costituito dai rilievi montuosi che si congiungono con il monte Vulture (chiaramente visibile sulla destra). Nell'analizzare gli impatti visivi che potrebbe generare l'inserimento dell'impianto eolico, è chiaramente condivisibile che qualsiasi osservatore si trovi ad ammirare il paesaggio a partire da questo punto di vista, la sua attenzione verrà catturata da numerosi altri fattori. L'enorme ampiezza e la profondità della scena, i numerosi elementi caratterizzanti il paesaggio disposti su variati piani di visuale, fanno sì che l'impianto eolico risulti uno degli ultimi elementi che possa attrarre l'attenzione di un osservatore.

Inoltre gli aerogeneratori si dispongono in maniera ordinata e lineare lungo un crinale, in quanto le due file di turbine non generano sovrapposizioni e quindi fenomeni di effetto selva, o confusione. La presenza del futuro impianto eolico sicuramente andrà a modificare lo stato ex-ante, ma la modifica introdotta certamente non andrà ad incidere negativamente sulla qualità scenica e panoramica complessiva della vista. Infatti si ritiene con estrema sicurezza che tutte le caratteristiche percettive, sensitive e visive non verranno alterate negativamente dalla vista della stessa panoramica nella versione ex-post.

ID53 - Masseria Cristiani



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

La masseria Cristiani si trova nelle vicinanze del lago di Locone, lontano da centri urbani e in una zona non ricettiva e quasi per nulla urbanizzata. E' posizionata a nord dell'impianto eolico di progetto ad una distanza media di circa 10 km dalle turbine.

Analizzando la foto proposta a partire dal punto scelto, si percepisce un panorama paesaggistico di grande qualità dove l'occhio può spingersi molto in profondità per ammirare il paesaggio circostante. Tutta la scena è caratterizzata da elementi di grande naturalità, costituiti sia da rilievi collinari che da rilievi montuosi che si alternano donando dinamicità e carattere, caratterizzando la vista dalla destra alla sinistra. L'immagine è molto dinamica e profonda con numerosi elementi caratterizzanti e costituiti di un paesaggio ad alto grado di gradimento. Sulla sinistra è appena percepibile uno scorcio del lago di Locone, immerso tra i rilievi montani che lo contornano, mentre sulla destra, in primo piano, l'attenzione è colta dalla presenza di un appezzamento di terreno adibito ad uliveto.

Un altro elemento importante è la scarsa (o nulla) presenza di elementi antropici di disturbo, ed il paesaggio rurale si presenta quasi completamente allo stato naturale. Nella scena ex-ante gli unici elementi antropici di rilievo sono costituiti da alcuni aerogeneratori esistenti disposti sui crinali sullo sfondo che hanno fornito una connotazione specifica al contesto analizzato. L'impianto eolico di progetto si posiziona al centro della panoramica, si dispone in fila senza generare sovrapposizioni tra le turbine, inoltre non incide su alcun rilievo montuoso sullo sfondo caratterizzante lo skyline.

L'impianto si inserisce nel contesto in maniera armonica, uniforme e ordinata. La percezione del paesaggio verrà sicuramente modificata dalla installazione delle future turbine eoliche ma, a parere della scrivente, non inciderà negativamente sulla percezione complessiva del contesto paesaggistico del territorio in esame. Le trasformazioni paesaggistiche, a seguito degli interventi antropici, sono ampiamente contemplate, seppur sempre con modificazioni che non inducano ad un peggioramento delle qualità sceniche e percettive. L'inserimento dell'impianto eolico di progetto, in un contesto dove sono già presenti altre turbine eoliche della stessa tipologia, non comporterà un peggioramento delle caratteristiche della scena analizzata.